IVG

Futura mamma arrestata per spaccio a Loano: rintracciato anche il convivente

di **Redazione**

19 Novembre 2016 – 12:15



Albenga. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Albenga si sono recati a Casazza (in provincia di Bergamo) per arrestare B.F., 30enne albanese pregiudicato re regolare sul territorio italiano.

L'uomo colpito dal "decreto di fermo di indiziato di delitto" è il convivente della 19enne rumena che il 7 novembre era stata arresta a Loano e che in casa aveva 750 grammi di cocaina e una pistola.

Sono state le segnalazioni di alcuni cittadini, che avevo notato uno strano andirivieni, a far scattare gli accertamenti investigativi dei militari. Dai controlli effettuati è emerso che l'alloggio della giovane era frequentato da tossicodipendenti e altre persone legate allo spaccio locale di stupefacenti.

I carabinieri, a seguito dei riscontri eseguiti sul giro nell'appartamento, hanno effettuato una irruzione nella casa, trovandosi davanti la ragazza straniera, incinta: l'abitazione, che

si presentava al meglio per accogliere il bimbo, era invece un covo per l'attività di spaccio e di deposito della droga, cocaina, ben 700 grammi sequestrati, parte già pronta per lo smercio al dettaglio e un'altra parte ancora da confezionare (è stato sequestrato anche un bilancino di precisione). La polvere bianca era nascosta nella vasca del bagnetto del bimbo in arrivo.

Nel corso della perquisizione domiciliare i carabinieri hanno anche trovato una pistola Beretta, con matricola abrasa, nata come replica ma trasformata in arma da fuoco vera e propria, con munizioni calibro 7,65: l'arma era nascosta in uno zoccolo della cucina, dietro al battiscopa mobile.

Infine, nell'armadio sono stati rinvenuti anche 1.400 euro, frutto dell'attività illecita condotta dalla 19enne rumena nel suo alloggio.

L'indagine che ha permesso l'arresto della donna è stata condotta dai carabinieri della stazione di Loano e dai carabinieri nucleo operativo di Albenga.